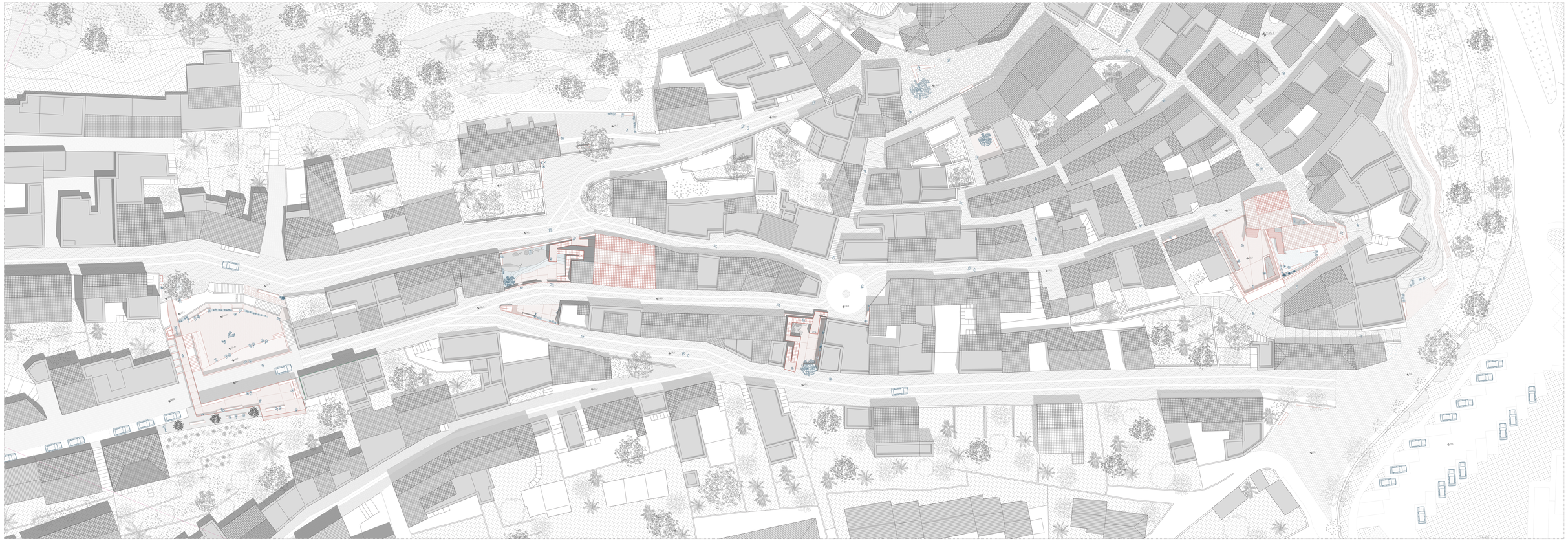
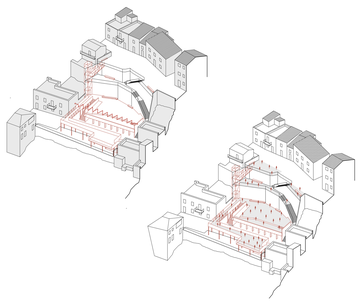
Sistema di ri connessione



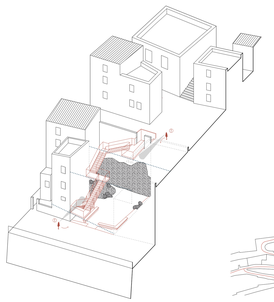
La parte bassa del centro storico
Masterplan, scala 1:200

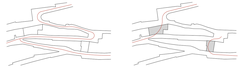
Dispositivi di cerniera



Piazze

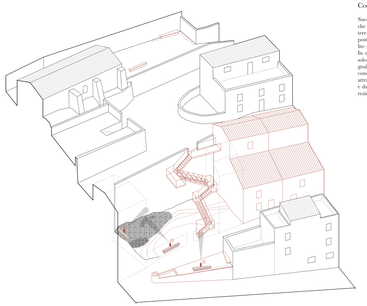
La prima tipologia di intervento trattato è quello delle "porte del centro storico". Questi punti oggi costituiscono una cesura tra il tessuto storico e il nuovo edificato in quanto sono degli spazi aperti poco valorizzati ed utilizzati principalmente come parcheggi. Il progetto cerca invece di lavorare sulla piazza come strumento architettonico attraverso cui si può ricucire il taglio tra i due tessuti che vi si affacciano, generando un luogo di coesione sociale. Infatti, grazie alla sua dimensione, seriamente più grande rispetto a quella della fitta maglia storica, questo luogo costituisce un potenziale spazio aggregativo e per attività difficilmente realizzabili in altre parti del centro storico (concerti, teatro, manifestazioni all'aperto).





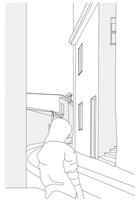
Sistemi di risalita

La seconda tipologia di intervento è quella dei dispositivi di risalita. Data la particolare morfologia del borgo di Pinola, in cui il contratto si sviluppa tra diversi livelli stradali e gli isolati hanno spesso grandi dimensioni, le connessioni verticali costituiscono un importante elemento di cerniera permettendo di instaurare relazioni tra parti di edificato poste a quote diverse. Le fitte maglie del tessuto storico sono segnate dalla presenza di piccoli vuoti, causati dal crollo di alcuni edifici o frutto di un'edificazione mai avvenuta, che costituiscono degli interessanti punti di vista sul paesaggio circostante. Queste aree però secondo le previsioni del PPPC2 sarebbero destinate alla saturazione e al completamento della cortina stradale. La scelta progettuale è stata quindi quella di preservare e valorizzare questi vuoti all'interno del tessuto trasformandoli in piccoli spazi aperti attrezzati caratterizzati dalla presenza di risalite verticali. Queste ultime costituiscono non solo un dispositivi funzionale per connettere livelli stradali differenti ma anche un percorso panoramico che si relaziona con l'interno offrendo punti di vista sempre differenti sul paesaggio circostante.



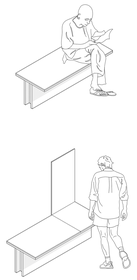
Coesistenza tra più dispositivi

Succede in alcuni punti della strategia applicata che due diversi dispositivi urbani possano coesistere tra loro. È il caso ad esempio di panchine poste all'interno dello spazio verde delle risalite o panchine poste in prossimità degli scorci. In questi casi, lo scopo della panchina non è solo quello utilitaristico ma anche quello di segnalare la presenza di un altro elemento su cui concentrare l'attenzione. Ciò viene raggiunto attraverso il posizionamento della stessa seduta e dall'inclinazione dando: si privilegia una direzione per indirizzare lo sguardo.



Sedute

La terza tipologia di intervento è quella dell'arredo urbano e in particolare delle sedute. Queste costituiscono un dispositivo urbano essenziale per la vita comunitaria del paese ma anche un punto di sosta utile nel percorrere le ripide strade del borgo.
L'idea di progetto è però che questi elementi possano essere anche dei dispositivi con cui si indirizza lo sguardo del visitatore. Le sedute sono state quindi posizionate e indirizzate verso punti particolari del borgo in cui vi sono interessanti scorci nel tessuto storico o in cui si aprono viste sul paesaggio circostante.
Le sedute sono parte di un più ampio percorso turistico che attraversa le strade del borgo e sono per questo spesso accompagnate da un pannello informativo, integrato nella struttura della seduta stessa.



Scorci

Unico elemento su cui non andiamo ad intervenire da un punto di vista progettuale, se non saltuariamente ponendo nelle vicinanze una seduta, abbiamo ritenuto comunque necessario indicarlo tra i dispositivi che donano ricchezza al Centro Storico.
Gli scorci sono dei punti di respiro verso il fuori che permettono di ristabilire un confronto e una connessione con il territorio circostante, in modo che questo possa riuscire all'interno dell'abitato.
Valorizzare la presenza di questi spazi significa per noi sottolineare come il Centro Storico e quello che lo circonda non siano degli elementi distinti ma un tutt'uno dello stesso paesaggio: ciò avviene attraverso lo sguardo.